

Oggetto: Interventi finanziari volti alla ulteriore copertura dei disavanzi sanitari accumulati fino al 31.12.2000.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse comunitarie;

VISTO l'art. 1 della Legge n. 129/2001 che prevede che lo Stato, le Regioni e le Province Autonome provvedono al ripiano dei disavanzi di parte corrente del Servizio Sanitario regionale alla data del 31.12.1994 ed al periodo concernente gli anni 1995-1999, in conformità con l'Accordo sancito in data 3 agosto 2000 dalla Conferenza permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la Legge n. 405/2001 "conversione in legge con modificazioni del D.L. n. 347/2001 recante: "Interventi urgenti in materia di spesa sanitaria" che all'art. 4, co. 4, prevede che al fine di assicurare la copertura della quota dei disavanzi relativi all'anno 2000, di pertinenza regionale, le Regioni sono autorizzate a contrarre anche in deroga alle limitazioni previsti dalle vigenti disposizioni, mutui con oneri a carico dei rispettivi bilanci;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 1603 del 29 novembre 2002 avente ad oggetto: "Realizzazione di un'operazione finanziaria mediante vendita e contestuale riacquisto in locazione finanziaria del patrimonio immobiliare delle Aziende sanitarie ed Ospedaliere ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale n. 16/2001";

VISTA la deliberazione n. 170 del 3 marzo 2003 con la quale la Giunta regionale del Lazio ha approvato l'operazione finanziaria di cartolarizzazione da realizzarsi attraverso la cessione da parte della società regionale SANIM SpA (SANIM) dei crediti rivenienti dai Contratti di locazione finanziaria conclusi tra la SANIM e le Aziende sanitarie ed Ospedaliere (Aziende) della Regione Lazio in data 28 giugno 2002;

CONSIDERATO - che ai sensi dell'art. 8 della citata L.R. n. 16/2001 i proventi derivanti dall'operazione di cartolarizzazione sono finalizzati ad "immettere liquidità nel sistema delle Aziende e risanare parte del deficit accumulato nella gestione sanitaria;

- che il 5 marzo 2003 è stata conclusa l'operazione di cartolarizzazione per un controvalore netto in Euro pari a 1.097.613.859,00 e che lo stesso è stato accreditato alle Aziende quale corrispettivo degli immobili ceduti a SANIM e considerati nell'operazione di Cartolarizzazione;

VALUTATA l'esposizione complessiva ed i connessi oneri finanziari del Servizio Sanitario Regionale nei confronti delle banche che svolgono il servizio di tesoreria per conto delle Aziende derivanti dalle anticipazioni straordinarie autorizzate dalla Giunta regionale a fronte di future

- assegnazioni finalizzate alla copertura dei disavanzi accumulati nel tempo;
- RITENUTO** necessario procedere al rimborso totale della linea di credito denominata "Anticipazione straordinaria a copertura delle passività relative agli anni 1995-1997" nonché al rimborso totale della quota utilizzata della linea di credito denominata "Anticipazione straordinaria a garanzia dei pignoramenti successivi all'11 maggio 1999" ripristinando la disponibilità dell'anticipazione stessa per accogliere i vincoli per pignoramenti apposti sulla cassa ordinaria nonché quelli che dovessero successivamente intervenire;
- VALUTATO** altresì che le risorse finanziarie rivenienti dall'operazione consentono solo una copertura parziale - pari a circa il 39% - dei disavanzi complessivamente accumulati fino al 31.12.2000;
- CONSIDERATO** che numerosi fornitori delle Aziende hanno rappresentato la propria disponibilità ad addivenire ad Accordi transattivi, rinunciando agli interessi moratori, alle spese legali ed in alcuni casi a percentuali di abbattimento in linea capitale, a fronte di un sollecito pagamento delle proprie forniture stante i tempi medi dei pagamenti legati alla scarsa disponibilità di risorse finanziarie;
- CONSIDERATO** altresì che la definizione in via transattiva delle posizioni debitorie delle Aziende, consente di soddisfare un maggior numero di fornitori;
- RITENUTO** pertanto di dover invitare i Direttori generali delle Aziende a utilizzare in via prioritaria le risorse rivenienti dall'operazione di Cartolarizzazione, al netto dell'estinzione delle anticipazioni straordinarie sopra indicate, per il pagamento delle transazioni già sottoscritte e per la definizione di ulteriori transazioni accogliendo le disponibilità manifestate dai fornitori almeno con riguardo alla rinuncia agli interessi ed alle spese legali;

All'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa di autorizzare i direttori generali delle Aziende sanitarie ed Ospedaliere (Aziende) ad utilizzare, in via prioritaria, le risorse rivenienti dall'operazione di Cartolarizzazione, pari ad Euro 1.097. 613.859,00 e già accreditate alle Aziende stesse, nel modo seguente:

1. rimborso totale della linea di credito denominata "Anticipazione straordinaria a copertura delle passività relative agli anni 1995-1997";
2. rimborso totale della quota utilizzata della linea di credito denominata "Anticipazione straordinaria a garanzia dei pignoramenti successivi all'11 maggio 1999" ed contestuale ripristino della disponibilità dell'anticipazione stessa al fine di consentire lo svincolo dai pignoramenti della cassa ordinaria e l'accoglimento di quelli che dovessero successivamente intervenire;
3. pagamento delle transazioni già sottoscritte con i fornitori e definizioni di ulteriori transazioni che accolgano le disponibilità manifestate dagli stessi almeno con riguardo alla rinuncia agli interessi ed alle spese legali.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
 IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini